CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

Direttore Responsabile: Mario Reduzzi

www cbbg it

# acqua & terra

Anno 20 - Numero 2 - Luglio 2021

Notiziario periodico proprietario Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

# DA OLTRE SESSANT'ANNI ABBIAMO A CUORE LA RETE IDRICA

## Il compito del Consorzio è quello di allontanare le acque piovane in eccesso per prevenire allagamenti

Imprenditore agricolo, ex sindaco di Martinengo e presidente di Coldiretti Bergamo, dal 2018 Franco Gatti è a capo del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, ente istituito nel 1955 per assicurare la difesa del suolo, la tutela delle risorse idriche e naturali e la valorizzazione del comprensorio.

**Di cosa si occupa il Consorzio?**

«Lavoriamo su un'area estesa che comprende il territorio di 105 comuni tra le province di Bergamo, Brescia, Cremona e Lecco. Da oltre 60 anni siamo impegnati in progetti di bonifica e manutenzione della fitta rete di canali di scolo e irrigui, dove confluiscono le acque demaniali».

**A cosa servono i vostri interventi?**

«Sono azioni utili ad allontanare le acque piovane in eccesso, che le fognature non riescono a contenere. Interventi fondamentali che ci permettono di tutelare l'ambiente e di salvaguardare il territorio».

**La manutenzione delle opere è sufficiente?**

«Negli ultimi anni, le piogge si sono intensificate e le opere attualmente a disposizione non sono più adatte allo scopo. Per questo il Consorzio, coni propri ingegneri e progettisti, si impegna a studiare nuove soluzioni per fronteggiare i fenomeni atmosferici sempre più violenti».

**Qual è l'intervento di cui andate più fieri?**

«L'intervento più recente del Consorzio di cui andiamo particolarmemnte fieri è aver assunto la funzione di stazione appaltante per la posa della passerella che collega Gorle, Pedrengo e Scanzorosciate. Un'opera di alta ingegneria che ha realizzato il sogno dei cittadini, che possono oggi attraversare il fiume Serio in totale sicurezza. Ma negli anni abbiamo assicurato, che sebbene in modo poco visibile, le piogge improvvise solo raramente creano problemi alla cittadinanza».

## IN QUESTO NUMERO:


| | |
|---|---|
| 1 | Da oltre sessanta anni abbiamo a cuore la rete idrica<br>C'è una lezione in ogni cosa, l'acqua come protagonista |
| 2 | Convenzione con Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo Idrico Principale<br>Realizzazione di uno scolmatore per le acque meteoriche a nord della frazione di Locate in comune di Ponte San Pietro |
| 3/4 | Relazione del presidente del consiglio di amministrazione al conto consuntivo dell'esercizio 2020 |


Notiziario periodico proprietario

**Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**

Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774

**E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it**

Aderente: Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

ANBI LOMBARDIA ASSOCIAZIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

**Anno 20 - N. 2 - Luglio 2021**

Periodico quadrimestrale • Editore: **Studio Lito Clap sas**

Direttore: Mario Reduzzi • Stampa: **Studio Lito Clap sas**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006

*Non contiene pubblicità*

Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo

*Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione*

# C'È UNA LEZIONE IN OGNI COSA, L'ACQUA COME PROTAGONISTA

## Gli studenti alle prese con le acque di rogge, canali di scolo e canali irrigui. A cosa servono?

Il viaggio alla scoperta delle acque che scorrono sopra e sotto il suolo della media pianura bergamasca e della percezione chi bergamaschi hanno di esse, è stato vissuto da una ventina di studenti dei Licei Falcone, Lussana, Amaldi,Romero e Galileo, che,sotto la guida degli educatori di Edoomark (l'impresa sociale che, all'interno della compagine de L'Eco di Bergamo, affianca le scuole e le aziende nelle attività di alternanza) hanno sperimentato la complessità di un ambiente di lavoro ricco che svolge una funzione indispensabile ma,ahimè, poco conosciuta. Il progetto è stato fortemente voluto direttamente dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca,stanco di essere considerato sempre e solo un ente che produce fatture a carico dei cittadini e chiamato in causa solo quando le acque piovane ab- bondanti e impreviste allagano strade e cantine. Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca si occupa dal 1955 della manutenzione e del controllo della rete idrica sul nostro territorio.

Il viaggio si è snodato dal 14 al 18 giugno e al suo termine il tutor Letizia Roggeri ha raccolto e consegnato al Consorzio le video interviste informative raccolte presso i contribuenti e che fotografano lo stato di salute della comunicazione del committente.

*«Un'esperienza che ci ha messo a contatto con un lavoro molto creativo e che ha bisogno di studio per poter formulare le domande giuste agli intervistati e aggiustare il tiro ogni volta che era necessario raccogliere un giudizio preciso»* raccontano gli studenti.

Nella cornice del centro di Bergamo, i ragazzi hanno intervistato alcuni passanti per valutare la loro conoscenza sull'importanza delle risorse idriche e bonifica, chiedendo loro di raccontare la propria esperienza personale, in un confronto aperto sulle tematiche di competenza del Consorzio: manutenzione della rete idrica, salvaguardia del territorio e dell'ambiente, prevenzione da allagamenti ed esondazioni.

E la risposta è stata tutt'altro che scontata. *«I cittadini conoscono il Consorzio solo per il contributo che sono tenuti a versare annualmente, senza capirne il reale motivo»* racconta Alessandro Gotti, uno degli studenti.

*«La sfida più grande conclude è stata proprio quella di raccontare per contro l'operato di un ente che, restando talvolta invisibile, è in realtà fondamentale per il territorio e per l'ambiente in quanto capace di prevenire disastri»*.

# Convenzione con Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo Idrico Principale

## PROGRAMMA 2020 - Inerenti lavori servizi e attività

Con D.G.R. Lombardia n. XI/1369 del 11/03/2019 è stato approvato uno schema di convenzione tra la **Regione Lombardia** e il **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca** per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale presente all'interno del territorio comprensoriale in attuazione dell'articolo 23 della L.R. Lombardia 28/12/2017, n. 37 *"Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della L.R. 31/03/1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2018"*.
**Pertanto il Consorzio di Bonifica ha eseguito gli interventi e le attività, relative all'anno 2020, programmate e concordate con la Regione Lombardia.**
***In modo particolare sono stati realizzati i seguenti interventi:***

**CONSOLIDAMENTO DIFESE SPONDALI SUL TORRENTE BREGOGNA IN COMUNE DI BARZANA**

A causa dei temporali che hanno interessato l'area dell'isola Bergamasca, in modo particolare l'area attinente il Torrente Bregogna, il torrente, che lambisce il centro abitato in prossimità del campo sportivo e via Giovanni XXIII, ha eroso la fondazione del muro di sostegno. Pertanto l'intervento prevedeva la progettazione, il ripristino e consolidamento della fondazione mediante difesa spondale nonché la realizzazione di una briglia per il consolidamento del corso d'acqua ed il ripristino della quota di fondo originaria. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 90.000,00.

**RIPRISTINO FONDO E SPONDE DEL DEVIATORE DEL TORRENTE DORDO IN COMUNE DI MAPELLO**

A seguito degli eventi meteorici calamitosi, lungo il tratto del deviatore compreso tra Via Pascoli e Via L. da Vinci, si sono avute delle erosioni sul fondo e sulle sponde. Pertanto l'intervento prevedeva la realizzazione del ripristino del fondo e delle sponde con pietrame e formazione di scogliera. Inoltre è stato previsto un intervento di rimozione sedimenti che sono causa di malfunzionamento del manufatto di ripartizione delle portate tra il Torrente Dordo e il suo deviatore. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 50.000,00.

**RIPRISTINO FONDO E SPONDESUL TORRENTE MORLA IN COMUNE DI PONTERANICA**

Sul tratto del torrente Morla compreso tra il manufatto del sedime della ex Ferrovia sino al Bocciodromo, è stato previsto un intervento di consolidamento spondale mediante la formazione di scogliera con pietrame di media pezzatura annegato nel calcestruzzo nonché il ripristino del fondo alveo del torrente in modo da ripristinare un'unica livelletta. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 90.000,00.

**REALIZZAZIONE DIFESA SPONDALE SUL TORRENTE ZERRA IN COMUNE DI COSTA DI MEZZATE**

Sul tratto del torrente Zerra attiguo al Campo sportivo (Via Marconi - Via Roma) in Comune di Costa di Mezzate, al fine di ridurre il rischio di esondazione in presenza di eventi meteorici eccezionali è

stata prevista, la progettazione e realizzazione di difesa spondale e risagomatura della sponda mediante la formazione di una scogliera con massi ciclopici posati a secco e a protezione del centro abitato. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 190.000,00.

**TORRENTE ZERRA PULIZIA ALVEO/SPONDE SUL TORRENTE ZERRA IN COMUNE DI CIVIDATE/CORTENUOVA**

A seguito di segnalazione dei comuni interessati, l'intervento pre-

vede il taglio della vegetazione in alveo e sulle sponde nonché il relativo sfalcio e asportazione dei residui vegetali e l'asportazione dei materiali sedimentati causa di esondazioni del torrente in concomitanza di eventi meteorici eccezionali. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 50.000,00.

## Realizzazione di uno scolmatore per le acque meteoriche a nord della frazione di Locate in comune di Ponte San Pietro

L'intervento in oggetto ha lo scopo di ridurre le potenziali cause degli allagamenti che nell'ultimo decennio hanno interessato la frazione di Locate intercettando le acque che da Via Diaz si riversano nel centro abitato di Locate e nella rete fognaria a servizio della frazione. Per la realizzazione del canale è stata sottoscritta nel corso del 2018 una specifica convenzione tra il Consorzio di Bonifica ed il Comune di Ponte San Pietro che prevedeva da parte del Comune la progettazione esecutiva dell'opera, l'acquisizione delle aree e delle autorizzazioni necessarie e da parte del Consorzio l'affidamento, l'esecuzione delle opere e la gestione del canale una volta completato. L'intervento prevede la realizzazione di un canale a cielo aperto di lunghezza 230 mt. nel tratto a Est della Briantea compreso tra Via Diaz e Via Caproni e la successiva realizzazione di un tratto tombinato di circa 160 m comprendente l'attraversamento di Via Diaz per confluire nel manufatto di sbocco nel Torrente Lesina poco a Nord della Vasca di laminazione realizzata sempre dal Consorzio di Bonifica nel 2017.
Nello specifico il progetto, predisposto dal dott. Ing. Gabriele Ghilardi, prevede un costo totale delle opere a base d'appalto pari ad Euro 167.000,00 compresi oneri della sicurezza e sono previsti i seguenti interventi:

- Nel tratto iniziale, si prevede di contenere e di convogliare il flusso meteorico modellando il terreno agricolo in modo da far convergere i ruscellamenti superficiali verso il nuovo canale di gronda.
- Formazione di un canale in C.A. di larghezza netta di m 1,00 ed altezza variabile sino a mt 1.40.
- Realizzazione dell'attraversamento stradale di Via Diaz e del tratto a valle della strada che sarà realizzato mediante la posa di una tubazione in C.A. Di diametro pari a 100 cm.
- In corrispondenza dello sbocco nel torrente Lesina, il canale verrà realizzato nuovamente a cielo aperto, e l'argine fluviale, nel punto di efflusso, verrà rinforzato mediante la realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici.

I lavori hanno avuto inizio in data 01/02/2021 e si sono conclusi nel mese di giugno 2021.

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

**MAGGIO 2021**

**ASPETTI POLITICO - AMMINISTRATIVI DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE**

**Premessa**

Questo Consiglio di Amministrazione si è insediato ed è divenuto operativo nel gennaio 2018. Il presente Conto Consuntivo 2020 è il risultato dell'anno centrale del mandato amministrativo 2018-2022, impostato, pianificato e amministrato da questo Consiglio di Amministrazione che si è riunito 10 volte durante il corso dell'anno, mentre il Comitato Esecutivo ha tenuto 39 sedute nel corso dello stesso esercizio. Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, è opportuno evidenziare alcuni eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2020. Innanzitutto la pandemia COVID-19 con la conseguente emergenza sanitaria, tuttora in atto, che ha pesantemente condizionato l'operatività dell'Ente nel corso dell'anno 2020, ha imposto nuove modalità logistiche/organizzative negli uffici, ha richiesto l'adozione di procedure operative ad hoc nonché nuove forme di interlocuzione con l'utenza, ha preteso, per contenere la diffusione del virus e proteggere gli operatori consortili, maggiori attenzioni ed accortezze nei cantieri e nell'esercizio degli impianti. In questo difficile contesto l'attività del Consorzio non si è mai fermata: sono stati assicurati gli standard operativi, importanti, consolidati e sempre in evoluzione che l'utenza richiede. Gli effetti della crisi economica conseguenti alla pandemia COVID-19, che sta interessando anche il comparto economico bergamasco, ha avuto ripercussioni, seppur limitate, sull'attività di incasso dei Ruoli di contribuenza sia in termini di ritardo rispetto alle scadenze che, al momento, di minore riscossione. Non è pleonastico ricordare che tale situazione è stata sicuramente favorita dal blocco delle attività di riscossione coattiva imposta anche nei confronti dei Consorzio di Bonifica.

**1) REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA**

È bene premettere innanzitutto che l'Ente, tenuto conto delle prerogative di legge e statutarie, ha voluto proseguire un approccio nuovo e moderno: essere una struttura operativa che individua le criticità, trova le soluzioni, ricerca le risorse finanziarie e realizza le opere per poi gestirle. In tal senso il Consorzio sta divenendo sempre più un interlocutore qualificato per i diversi stakeholder, in primis, per le amministrazioni comunali. L'elencazione degli interventi che seguirà è quindi da leggersi in questa ottica.

**1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio**

Per completare l'assetto della pratica irrigua nella delicata zona dell'Isola bergamasca, il 29.03.2016 hanno avuto inizio i lavori del progetto *"Cascina San Giuliano"*, grazie al finanziamento per Đ 13.800.000,00 del Ministero delle Politiche Agricole, come da decreto di concessione dell'ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 17.11.2015. I lavori sono stati ultimati nei primi mesi del 2019 e collaudati nel settembre successivo. L'intero impianto di irrigazione a pioggia, intitolato al consigliere consortile Giulio Caiazza e completato prima della stagione irrigua 2004, ha sempre funzionato a pieno regime e con la stagione irrigua 2021 vedrà funzionanti i lavori di telecomando e telecontrollo che insieme all'acquisto ed alla ristrutturazione della Cascina San Giuliano a Medolago, in adiacenza al Centro Operativo consortile, completano il finanziamento del Ministero per le Politiche Agricole. L'emergenza COVID-19 ha impedito di fatto di "inaugurare" nel 2020 e mettere a disposizione dell'utenza la ex Cascina San Giuliano, che prenderà la nuova denominazione di: "Irrigazione 4.0" Campus Cascina San Giuliano . Ad ogni modo un utilizzo della struttura, seppur parziale, da parte delle maestranze dell'Ente, si è avuto nei primi mesi dell'anno 2021 nei periodi più critici della Pandemia quando si è reso necessario distanziare spazialmente gli operatori che, per esigenze operative, non potevano essere collocati in smart working. Il tratto finale Cherio - Oglio (IV° lotto - 4° stralcio) è stato invece inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo. Sono proseguiti infine gli ulteriori approfondimenti e le indagini di verifica della galleria naturale Calusco-Medolago, a completamento di quelli iniziati nel 2019 e coi quali si era effettuato lo stato di consistenza propedeutico alla stesura di un progetto di intervento di manutenzione straordinaria, inserito nella programmazione degli interventi con totale finanziamento dello Stato.

**1.2 Interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno 2020**

I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2020 risultano essere i seguenti:

1. Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico - Sono proseguiti i lavori di ripristino della Roggia Martinenga nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano di Lombardia;
2. Opere di manutenzione di tratti del canale Adda-Serio;
3. Intervento di Somma Urgenza per il ripristino di un tratto di sponda della roggia Moschetta in comune di Pontirolo Nuovo;
4. Intervento di messa in sicurezza spondale, riprofilatura, sfalcio e pulizia del Fosso Bergamasco in comune di Romano di Lombardia;
5. Intervento di difesa spondale sulla roggia Morlana nei comuni di Gorle, Alzano Lomb. e Ranica;
6. Ricollocazione condotte dell'impianto pluvirriguo dell'Isola a seguito della costruzione della Variante alla SP 166 - lotto 1 in comune di Calusco d'Adda;
7. Roggia Curna - Riprofilatura e risagomatura alveo roggia in Bergamo;
8. Canalizzazione della roggia Masnada in comune di Bonate Sopra;
9. Somma urgenza movimento franoso torrente Quisa in comune di Ponte San Pietro;
10. Canalizzazione della roggia Colleonesca - ramo di Osio nei comuni di Osio Sopra e Osio Sotto.

Questi interventi sono solo i principali lavori sui quali il Consorzio è stato impegnato. Non è infatti significativo elencare anche tutti gli innumerevoli interventi di piccola entità svolti sulla rete di bonifica, promiscua ed irrigua che si ricorda estendersi complessivamente per oltre 2.500 km.

**1.3 Roggia Curna - Vasche di laminazione della Val d'Astino in comune di Bergamo**

La sistemazione idraulica del territorio sotteso alla roggia Curna, con il suo tracciato ai piedi della collina di Astino in periferia di Bergamo, rappresenta il naturale completamento del sistema di colo comprendente lo scaricatore della roggia Serio, quello di Cascina Lupo ed il canale di Gronda Nord-Ovest. La ricalibratura della roggia Curna è stata realizzata dalla via Astino alla cascina Bechela sino ad attestarsi in corrispondenza del Parco Golf/Scaricatore Cascina Lupo. Il Consorzio è stato inoltre impegnato nel *"Progetto Esecutivo della costruzione della vasca di laminazione V1 nell'ambito degli interventi per la mitigazione delle problematiche idrauliche nella valle di Astino"*. Detto progetto è stato inserito sia nelle azioni previste dal *"piano di Gestione Rischio alluvioni del Bacino del Po"* che nel *"Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela delle risorsa ambientale"* ritenuto meritevole di finanziamento con delibera CIPE n° 35 del 24.07.2019. È stato successivamente sottoposto con successo al Parere Unico Autorizzativo Regionale (PAUR) che lo ha condiviso. Il recepimento delle prescrizioni PAUR ha portato questo Consiglio ad approvare un progetto definitivo per un importo complessivo di Euro 3.560.000,00 dei quali Euro 2.600.000,00 finanziato ed Euro 960.000,00 in capo, in pari quote, al Consorzio ed al Comune di Bergamo. Esperite le successive procedure di gara pubblica per l'affidamento dei lavori, si è provveduto il 7 ottobre 2020 a sottoscrivere il contratto d'appalto con la ditta vincitrice ed a iniziare i lavori il 9.12.2020 nel pieno rispetto degli impegni convenzionali assunti all'Ente. Il 2021 vedrà il concretizzarsi di questa importante opera di bonifica idraulica che entrerà in funzione immediatamente.

**1.4 Serbatoi di accumulo di acqua dal Fiume Serio in Albino**

Il Consorzio di Bonifica, per superare la ricorrente situazione di emergenza idrica determinata dall'impossibilità di garantire costanza alle già scarse portate irrigue derivate dal fiume Serio e che si acuirà con l'introduzione del Deflusso Ecologico, ha ravvisato l'esigenza di realizzare un'opera atta per l'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio al fine di riconsegnarle in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a favore di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari. In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è successivamente valutata l'opportunità di aumentare la capienza dei serbatoi rispetto a quanto originariamente progettato con preliminare del 2004, anche in considerazione di prevedere inizialmente la realizzazione di uno solo dei due serbatoi, a motivo della difficile reperibilità dei finanziamenti. Il Consorzio ha provveduto agli adeguamenti dei calcoli statici idraulici e al completamento delle indagini geologiche e geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portanza e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo. Tale progetto è stato inserito nel Programma Nazionale Invasi per poter accedere al finanziamento statale con le caratteristiche di Fattibilità Tecnica Economica dal titolo *"Fiume Serio in comune di Albino (BG): Ristrutturazione ed adeguamento dell'irrigazione di acqua a scopo irriguo dal fiume Adda IV lotto 5° stralcio - realizzazione di due serbatoi di accumulo di acqua sul fiume Serio in Albino per la formazione di una riserva di portata da utilizzarsi a compensazione delle portate disponibili nel Fiume Serio"* per un importo di Euro 48.604.462,95. Detto progetto è stato poi approvato da questo Consiglio nella seduta del 13.10.2020 con contestuale dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità sia per il proseguo delle attività prevista dal procedimento che per le finalità espropriative.

**1.5 PSRN 2014 - 2020**

Il Consorzio in data 29.06.2017 ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole domanda di Sostegno *"PSRN 2014-2020 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 - investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"* n. 54250346985, finalizzata all'ottenimento del finanziamento di n° 3 impianti di pluvirrigazione denominati:

- Serio 4-6
- Serio 8-9
- Caravaggio - Fontanili

L'istruttoria della domanda di sostegno si è conclusa positivamente con l'emissione da parte dell'Autorità di Gestione del decreto di ammissione al finanziamento n. 19425 del 30.04.2019 come variato poi dal decreto del MIPAFT n. 30421 del 9.08.2019.
Il progetto nella sua articolazione complessiva prevede la riconversione del metodo irriguo, da scorrimento a pluvirrigazione, di una superficie complessiva di circa 1.900 ettari, coinvolgerà per l'esecuzione dei lavori ben 700 proprietari e prevede la posa di oltre 130 km di condotte interrate. L'onere complessivo del progetto è pari ad Euro 22.501.000,00 di cui l'importo massimo finanziato è pari ad Euro 17.154.542,18 e la quota a carico del Consorzio è pari ad Euro 5.346.457,82. Per l'onere di progetto in capo al Consorzio si è indetta specifica procedura ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e successivamente si è sottoscritto con l'istituto di credito aggiudicatario un mutuo chirografario per un importo complessivo di Euro 5.400.000,00.
Nel corso dell'anno 2020 sono stati attivati i procedimenti per gli espropri e le occupazione delle aree nonché esperite le procedure di gara per l'esecuzione dei lavori e, nel giugno 2020, sottoscritti i contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori. Nel corso delle procedure di esproprio e di occupazione si sono poi raccolte specifiche esigenze dell'utenza che hanno richiesto delle ottimizzazioni e revisioni progettuali. Dette revisioni sono nell'ottica di sfruttare al meglio le sinergie tra Consorzio e Utenti alcuni dei quali sono già impegnati, a loro volta, a realizzare complementari progetti aziendali per impianti di pluvirrigazione (Pivot, Ranger) o sub-irrigazione sfruttando ove possibile le possibilità di finanziamanto nell'ambito del PSR regionale. Non appena ottenuta l'autorizzazione, per dette revisioni, da parte della Autorità di Controllo nel corso dell'anno 2021 inizieranno i lavori di realizzazione di questa importante opera di Miglioramento Fondiario.

**1.6 Canale Scolmatore dell'area nord della frazione Locate in Ponte San Pietro**

Questa opera va a completare l'intervento relativo alla Vasca di Laminazione del Torrente Lesina. Il progetto, realizzato a seguito della Convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro, prevede oneri per complessivi Euro 236.000,00. Nel corso dell'anno 2020, dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Consortile, si sono esperite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori che vedranno compimento nel corso dell'anno 2021.

**1.7 Canalizzazione di un tratto di roggia Brembilla di Brignano in comune di Castel Rozzone** Quest'opera va a completare un'altra importante arteria idraulica realizzata dal Consorzio che è il Canale di Gronda Sud. Il progetto, che presenta un quadro economico complessivo di Euro 1.181.500,00, è stato approvato da questo Consiglio nella seduta del 24.11.2020 ed ha ricevuto il finanziamento da Regione Lombardia. Nel corso dell'anno 2021, esperite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, si inizierà la realizzazione dell'opera.
Al riguardo è bene evidenziare come il completamento del Canale di Gronda Sud ha portato ad una significativa riduzione del rischio idraulico del territorio servito. Recentemente infatti, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha modificato, ridelimitando e contenendo in maniera significativa le aree a rischio, le mappe di pericolosità e del rischio alluvioni dei comuni di Castel Rozzone, Brignano Gera d'Adda e Caravaggio, acclarando inequivocabilmente il beneficio che l'opera consortile ha così determinato sul territorio.

**1.8 Progettazione e realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale lungo il torrente Quisa in comune di Paladina**

Nell'anno 2018 il Consorzio ha sottoscritto una specifica convenzione con Regione Lombardia che ha finanziato l'intervento per un importo di Euro 3.100.000,00. Il progetto definitivo è stato approvato da questo Consiglio nella seduta del 24.11.2020. Nell'esercizio 2021 il Consorzio, ente attuatore dell'opera, sarà impegnato nella redazione della progettazione e, qualora si pervenga alle necessarie autorizzazioni di rito, a iniziare le procedure di appalto per l'esecuzione dei lavori.

**1.9 Messa in sicurezza del versante franoso in sponda destra orografica Torrente Quisa in comune di Ponte San Pietro**

Questo intervento vede impegnato il Consorzio, Ente attuatore, in sinergia con Regione Lombardia, che ha accordato un finanziamento specifico, per la messa in sicurezza definitiva di un versante fluviale franoso. Ai lavori eseguiti nel 2020 seguiranno, nel 2021, quelli previsti dal progetto che stima un onere complessivo di Euro 300.000,00.

**1.9.1 Ripristino della traversa della roggia Morlana sul fiume Serio nei comuni di Nembro e Pradalunga**

A seguito dell'evento di calamità naturale che ha comportato una straordinaria piena del fiume Serio, verificatosi lo scorso 03.10.2020, si è avuto il cedimento della storica traversa originaria della roggia Morlana. Su disposizione di Regione Lombardia il Consorzio ha provveduto da un lato ad attuare i necessari e tempestivi provvedimenti per la messa in sicurezza dei luoghi e dall'altro a predisporre il progetto per il ripristino della traversa stessa. I primi interventi di messa in sicurezza fluviale per somma urgenza hanno previsto interventi, nell'anno 2020, per un importo complessivo Euro 1.185.440,00.
A seguito di successive piene fluviali verificatisi tra la fine dell'anno 2020 e l'inizio dell'anno 2021, che hanno innescato ulteriori fenomeni di erosione del moncone superstite si sono resi necessari ulteriori ed importanti lavori da eseguirsi con estrema urgenza. Questi ulteriori interventi sono stati quantificati in complessivi Euro 2.691.528,78.
Per la ricostruzione definitiva della traversa sono previsti, infine, ulteriori lavori per Euro 2.800.000,00 come da studio tecnico e di fattibilità approvato da questo Consiglio nella seduta del 29.12.2020.
Si evidenzia che la copertura economica degli oneri predetti sono per il 50% in carico al coutilizzatore idraulico della traversa e per la restante quota il consorzio si è attivato nella ricerca di specifici finanziamenti in sede regionale e nazionale.

**1.10 Convenzione con Regione Lombardia per le attività da svolgersi sul reticolo idrico principale presente all'interno del comprensorio consortile**

Con la sottoscrizione della Convenzione in parola, avvenuta il 27.03.2019 valida per il triennio 2019-2021, il Consorzio ha messo in atto, per conto e su indicazione di Regione Lombardia, una molteplicità di azioni sul reticolo idrico principale che hanno sempre più valorizzato l'operatività e professionalità dell'Ente.
Tra le principali opere di manutenzione si segnalano:

1. interventi di difesa spondale sul torrente Gardellone in comune di Torre Boldone;
2. consolidamento e difese spondali del torrente Bregogna in comune di Barzana;
3. ripristino fondo e sponde del torrente Dordo in comune di Mapello;
4. ripristino fondo e sponde del torrente Morla in comune di Ponteranica;
5. difesa spondale del torrente Zerra in comune di Costa di Mezzate;
6. intervento di pulizia del torrente Zerra nei comuni di Cividate al Piano, Cortenuova e Albano Sant'Alessandro;
7. interventi di pulizia e rimozione piante sul reticolo principale dei fiumi Brembo e Serio in comuni vari;
8. interventi di riqualificazione del torrente Morletta in comune di Bergamo;
9. interventi di manutenzione sulla vasca del torrente Lesina in comune di Ponte San Pietro e della vasca del torrente Morletta in comune di Levate.

Si evidenzia che detti corsi d'acqua del reticolo principale sono intimamente connessi con il reticolo di Bonifica e Promiscuo consortile, per cui la loro migliorata funzionalità si riflette indiscutibilmente sull'efficienza della rete consortile.
Inoltre nel 2020 sono proseguite le attività di presidio idraulico - sorveglianza e monitoraggio dei corsi d'acqua durante le allerte meteo - in 25 località del comprensorio consortile strategicamente individuate.

**1.11 Passerella ciclopedonale sul fiume Serio per il collegamento dei comuni di Gorle, Scanzorosciate e Pedrengo**

Si tratta del primo progetto per il quale il Consorzio ha svolto la funzione di stazione appaltante per conto dei comuni di Gorle, Scanzorosciate e Pedrengo. L'opera, per un importo complessivo di Euro 1.088.729,69, è stata appaltata nel corso dell'anno 2020 e verrà consegnata ai comuni nel corso dell'anno 2021. Nonostante la particolarità dell'intervento (attività in ambiente fluviale ed in adiacenza a strade di comunicazione primaria e trafficate), i tempi cogenti e ristretti di varo del ponte, le difficoltà operative e logistiche conseguenti all'emergenza COVID, il manufatto in acciaio corten è stato perfettamente completato nell'anno 2020 nonostante gli stretti tempi previsti.

**1.12 Principali progetti realizzati**

Nel corso dell'anno 2020 il Consorzio ho svolto inoltre una importante e significativa attività di progettazione. Tra quelli già approvati da questo Consiglio, si ricordano i seguenti:

1. Intervento di rispristino rogge Urgnana e Vescovada e Fontane Frera, Duretto e Mormorola in comune di Cologno al Serio - progetto definitivo lotto 1 (stralcio lato Ovest)- importo di progetto Euro 1.657.240,00;
2. Interventi di manutenzione straordinaria della roggia Serio in comune di Albino, Nembro e Alzano Lombardo - studio di fattibilità - progetto definitivo Euro 8.710.000,00;
3. Intervento di riqualificazione ambientale del fontanile Acquaviva in comune di Romano di Lombardia - Progetto definitivo - Importo di progetto Euro 1.056.053,00;
4. Completamento sistema di telecontrollo, telecomando e automazione stazioni di pertinenza al Centro Operativo di Medolago - progetto esecutivo - importo di progetto Euro 1.584.126,00;
5. Progettazione e realizzazione dell'intervento di sistemazione idarulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale lungo il torrente Quisa in comune di Paladina – progetto definitivo – importo di Progetto Euro 1.430.000,00.

**2) ESERCIZIO OPERE CONSORTILI**

Nel 2020 è proseguita l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale (irrigazione per scorrimento superficiale) a cui si è aggiunta da anni la pluvirrigazione sui comprensori dapprima del comprensorio dell'impianto di Telgate, poi dell'Isola Bergamasca ed infine dei pozzi 10 di Caravaggio, Malpaga di Cavernago e Pianura di Ghisalba.
Il regolare deflusso delle acque testimonia ancora, e sempre più, l'efficienza degli interventi. Durante i numerosi piovaschi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'hinterland di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle varie rogge Curna, Morlana, Colleonesca, che raccolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e, su indicazione e programmazione della Regione Lombardia - U.T.R. di Bergamo, anche dei torrenti Tremana, Morla e Morletta. Pari condizioni si ripetono anche nei numerosi centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione. Il tutto naturalmente grazie anche all'indispensabile funzione delle seguenti principali opere idrauliche: Canale Gronda Sud, Canale Gronda Nord-Ovest, Scaricatore Cascina Lupo, Scolmatore Torrente Morla nel fiume Serio, Scaricatore Roggia Serio nel Fiume Brembo, Scolmatore Torrente Zerra nel fiume Serio, Vasca di Laminazione del Torrente Lesina, Vasca di Laminazione del Torrente Morletta. Rilevante è stato l'intervento del Consorzio in occasione di eventi atmosferici considerevoli e in qualche occasione eccezionali, in Bergamo e provincia. In particolare i periodi di maggiore intensità si sono avuti nei mesi estivi - esercizio irriguo ed idraulico - ed in quelli autunnali - esercizio idraulico -. Imprescindibile è l'importanza e l'efficacia del secondo, e a volte anche terzo passaggio di pulizia sui cavi più importanti dal punto di vista idraulico.
È quindi indispensabile che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo dei canali a servizio dell'intera collettività ed ormai soltanto marginalmente per l'agricoltura. Anche nel corso del 2020 è continuato lo stoccaggio su piazzola autorizzata di quanto viene estratto dalle rogge per i successivi trattamenti di cernita e di recupero e riciclo del materiale conferito e dei fanghi di dragaggio estratti dalle Rogge e dai Canali che sono sottoposti a specifico trattamento come previsto dalla Normativa Regionale e Nazionale.
I rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali si sono raccolti prevalentemente nelle zone limitrofe a Bergamo e nei centri urbani ed in prossimità delle principali vie di comunicazione: le aree a vocazione agricola ne subiscono, purtroppo, le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro onere importante è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso irriguo che, con l'entrata in funzione delle nuove micro stazioni di pluvirrigazione - pozzo 10 di Caravaggio, Pozzo Malpaga roggia Borgogna di Cavernago, Pozzo Pianura di Ghisalba - delle pompe della cava Moschetta in Pontirolo, dei nuovi pozzi del comprensorio irriguo di Misano Gera d'Adda e dei pozzi integrativi nel frattempo reperiti, è divenuto più rilevante in termini assoluti. Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2020 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 (ex Decreto Legislativo 626/94), riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Al riguardo l'emergenza COVID 19 ha richiesto l'adozione di specifici presidi negli ingressi (termocamere e termometri, postazione per sanificazione mani, DPI ad hoc, ecc), adeguamento delle postazioni lavorative (distanziamenti e barriere parafiato sulle postazioni di lavoro) e nuovi strumenti di interazione e comunicazione (hardware e software per videoconferenze e collegamenti da remoto).
Con l'esercizio 2019, era divenuto operativo il *"Servizio di consulenza e gestione per gli adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"* per il triennio 2019-2022 che ha previsto in maniera specifica la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro. Nell'anno 2020 l'attività è proseguita con l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi contemplato dall'art. 42 del Decreto Legislativo per il rischio COVID-19, con le relative procedure di sicurezza, e si è ottemperato agli obblighi di informazione, formazione e aggiornamento. Si sottolinea nuovamente il ragguardevole risultato maturato nel decennio sugli infortuni del personale, come da tabella seguente:

| Anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° Infortuni | 0 | 3 (1) | 0 | 1 | 1 (1) | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 (1) |

(tra parentesi gli infortuni "in itinere")

Quanto sopra a dimostrazione che non si è mai sottovalutata l'importanza della formazione ed informazione, rientrando negli obiettivi consortili il livello zero per gli infortuni sul lavoro, raggiunto 3 volte negli ultimi 5 anni e 5 volte negli ultimi 10 anni.

**2.1 Principali interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo consortile.**

I principali interventi di manutenzione ordinaria che nel corso dell'anno 2020 hanno interessato la rete consortile possono così riassumersi:

1. Lavori di manutenzione ordinaria sulla rete ed impianti irrigui e di colo del comprensorio consortile - periodo 2019 - 2021 - 1° Lotto *"area destra fiume Serio"*;
2. Lavori di manutenzione ordinaria sulla rete ed impianti irrigui e di colo del comprensorio consortile - periodo 2019 - 2021 - 2° Lotto *"area sinistra fiume Serio"*;
3. Lavori di manutenzione ordinaria sulla rete ed impianti irrigui e di colo del comprensorio consortile - periodo 2019 - 2021 - 3° Lotto *"impianti pluvirrigui (Telgate e Medolago) e zona pozzi"*;
4. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti consortili propedeutici alla stagione irrigua 2020;
5. Lavori di pulizia del reticolo idrico e servizio di smaltimento dei fanghi di dragaggio provenienti dalla suddetta pulizia;
6. Manutenzione delle opere in ferro ubicate presso gli impianti consortili.

**2.2. Analisi attività centraline idroelettriche anno 2020**

Relativamente all'attività delle Centraline idroelettriche si riporta una sintesi dell'andamento economico delle stesse, relativo all'esercizio 2020.
Nella contabilizzazione delle voci di bilancio al fine di armonizzare il presente rendiconto con quanto previsto per la contabilità dell'Ente, sono state inserite le spese ed i ricavi relativi al mese di dicembre 2020, anche se la loro manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso di gennaio 2021.

**SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 DICEMBRE 2020:**

| CONTO ECONOMICO: | 31/12/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE: | | | | |
| *1) ricavi delle vendite e delle prestazioni* | 497.059 | 486.066 | 368.846 | 329.606 |
| *5) altri ricavi e proventi* | | | | |
| altri | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale altri ricavi e proventi** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Totale Valore della Produzione** | **497.060** | **486.067** | **368.847** | **329.607** |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | | | |
| *6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* | | | | 3.608 |
| *7) per servizi* | 66.542 | 64.099 | 71.858 | 56.076 |
| *14) oneri diversi di gestione* | 89.845 | 53.308 | 51.756 | 81.684 |
| **Totale dei Costi della Produzione** | **156.387** | **117.407** | **123.614** | **141.368** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)** | **340.673** | **368.660** | **245.233** | **188.238** |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: | | | | |
| *16) altri proventi finanziari:* | | | | |
| *d) proventi diversi dai precedenti* | | | | |
| *altri* | 7 | 5 | 2 | 4 |
| **Totale proventi diversi dai precedenti** | **7** | **5** | **2** | **4** |
| **Totale altri proventi finanziari** | **7** | **5** | **2** | **4** |
| *17) interessi e altri oneri finanziari* | | | | |
| *altri* | 17.633 | 24.062 | 32.932 | 47.736 |
| **Totale interessi e altri oneri finanziari** | **17.633** | **24.062** | **32.932** | **47.736** |
| **Totale Proventi e Oneri Finanziari (16 - 17)** | **(17.626)** | **(24.057)** | **(32.930)** | **(47.732)** |
| *Risultato prima delle imposte (A - B +- C)* | 323.047 | 344.603 | 212.303 | 140.506 |
| *20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate* | | | | |
| *Imposte correnti* | 20.441 | 19.982 | 15.076 | 13.794 |
| *Imposte relative esercizi precedenti* | 227 | 93 | | |
| **Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate** | **20.668** | **20.075** | **15.076** | **13.794** |
| ***21) Risultato di gestione*** | ***302.379*** | ***324.528*** | ***197.227*** | ***126.712*** |

– segue a pag. 4 –

– continua da pag. 3 –

**Analisi delle voci di bilancio:**

**VALORE DELLA PRODUZIONE:**

*Ricavi per vendita energia elettrica: Euro 497.059*

In tale voce sono ricomprese le vendite effettuate verso il GSE relativamente al periodo gennaio - dicembre 2020.

Nel prospetto che segue si evidenziano i ricavi dall'anno 2017 al 2020.

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|---|---|---|---|
| *Ricavi vendita energia elettrica* | € 497.059 | € 486.066 | € 368.846 | € 329.606 |

**COSTI DELLA PRODUZIONE:**

***B-7) Costi per servizi: Euro 66.542***

Tale voce ricomprende:

1. Energia elettrica consumata: Euro 5.353
2. Canoni di manutenzione e monitoraggio delle Centraline: Euro 29.370
3. Elaborazione dati: Euro 13.200
4. Spese istruttorie pratiche: Euro 1.875
5. Assicurazioni: Euro 16.744

***B -14) altri oneri di gestione: Euro 89.845***

In tale voce sono ricompresi i contributi consortili per Euro 88.297, imposte annuali centraline Euro 46, spese bancarie Euro 198, imposta di bollo per Euro 102, imposte camerali per Euro 224, Imu sulle centraline per Euro 876, spese amministrative e varie Euro 102. L'aumento dei contributi consortili, in misura principale, è dovuto alla corresponsione dei sovracanoni idroelettrici trovano un aumento considerevole e sono da imputare ad un aumento del dovuto al Consorzio BIM (Bacino Imbrifero Montano) ai sensi dell'art. 1 della Legge 959/1953 e del comma 137 dell'art. 1 della Legge 228/2012 e smi, in sostanza una mera partita di giro.

***C-16) Proventi finanziari: Euro 7***

In tale voce sono inseriti gli interessi attivi bancari

***C-17) Oneri finanziari: Euro 17.633***

In tale voce sono ricompresi interessi passivi sul mutuo acceso per l'acquisto delle centraline

***Utile da gestione Caratteristica: Euro 323.047***

Al fine del presente rendiconto sono state conteggiate nello schema di cui sopra le imposte di competenza dell'attività delle centraline posta in essere nel corso del 2020. Pertanto per un'analisi più esaustiva dell'andamento dell'anno l'ammontare delle imposte per il 2020 è pari a Euro 17.584 come Ires ed Euro 2.857 come Irap. L'Ires è stata calcolata secondo quanto previsto dall'art. 145 del TUIR che prevede un regime di tassazione forfettario. A seguito di quanto sopra indicato il risultato netto della gestione delle centraline è pari ad Euro 302.379.

A quattro anni dall'inizio della gestione delle centraline suddette si specifica quanto segue: il costo sostenuto dal Consorzio per l'acquisto delle centraline idroelettriche è stato:

**Acquisto da Energia & Ambiente S.r.l. 3.146.318,49 Euro**
**Subentro mutuo Banco BPM 1.470.565,92 Euro**
**TOTALE 4.616.884,41 Euro**

Il rientro dell'investimento, al momento dell'acquisizione, venne stimato in 15 anni, sulla base di un importo annuo pari a 307.792,29 Euro, risultato dato dall'esborso totale di 4.616.884,41 Euro diviso 15 anni. Sulla base di tale originaria previsione il rientro nel 2020 sarebbe dovuto essere di 1.231.169,18 Euro. Si rileva che, a fronte di un reddito totale nei 4 anni pari a 950.846,00 Euro, al quale sono stati sommati gli oneri di contribuenza consortile in quanto per il consorzio rappresentano una partita di giro, per un totale pari a 245.338,00 Euro, oltre agli interessi passivi per un totale di 122.363,00 Euro i quali sono stati sommati in quanto già previsti nell'investimento iniziale, abbiamo un importo per il rientro dell'investimento pari a 1.318.547,00 Euro. Il Consorzio sta, per il momento, risultando costante con le tempistiche di rientro dell'investimento.

| | reddito netto | contribuenza consortile | interessi passivi | somma | Totale inv. iniziale |
|---|---|---|---|---|---|
| 2017 | € 126.712,00 | € 55.122,50 | € 47.736,00 | 229.570,50 | € 307.792,29 |
| 2018 | € 197.227,00 | € 50.339,50 | € 32.932,00 | € 280.498,50 | € 307.792,29 |
| 2019 | € 324.528,00 | € 50.339,50 | € 24.062,00 | € 400.169,00 | € 307.792,29 |
| 2020 | € 302.379,00 | € 88.297,00 | € 17.633,00 | € 408.309,00 | € 307.792,29 |
| | € 950.846,00 | € 245.338,00 | € 122.363,00 | € 1.318.547,00 | € 1.231.169,16 |

Sulla base dei dati desunti di questi primi quattro anni si potrebbe prevedere se il trend positivo finora riscontrato dovesse continuare di rientrare totalmente dell'investimento effettuato in leggero anticipo: in 14 anni invece degli originari 15.

## 3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE E RISPOSTA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera d'aggiornamento, per tutti i Comuni del comprensorio, del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione. In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative e, conseguentemente, aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irreperibili; si è proseguito inoltre all'aggiornamento delle anagrafiche sia dei conduttori dei fondi che di mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, AC/AV, Tangenziale Sud ed oggetto di trascrizione dei decreti di esproprio. Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2020 un sistema di invio telematico delle cartoline orario.

Risulta pertanto che per il 57,42 % dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2020 quasi i due terzi delle cartoline orario per via telematica, su un totale di 8.738 cartoline ordinarie (bianche) e 5.704 cartoline per emergenza (arancio).

Tale programma continuerà anche nel 2021 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa. Nell'esercizio 2020 è stata resa disponibile l'applicazione per "device" di telefonia mobile denominata "CDBCard" che ha consentito a 125 utenti "maggiormente tecnologici" di consultare gli orari irrigui sul proprio telefonino, nonché ricevere eventuali aggiornamenti gestionali in tempo reale. L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'approntamento dei ruoli di contribuenza. Sul fronte dei ricorsi, nei confronti della contribuenza consortile, nell'anno 2020 si è osservata una ulteriore riduzione del numero di contenzioso, limitati a pochissime unità (solo n° 2), mentre si sono avute ancora sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi. Un importante successo ha riscosso il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto, nel solo 2020, n° 6101 nuovi utenti accreditati e registrati, per un totale complessivo di 16.432. Conseguentemente sono sensibilmente incrementati gli accessi al sito per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza. Nell'anno 2020 si è anche implementato e riammodernato il sito istituzionale dell'ente, progettato nell'ottica di mettere a disposizione degli utenti uno strumento di informazione, comunicazione e trasparenza dell'attività consortile. Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al Consorzio con numero verde, che ha dato risposta nel corso dell'anno a quasi 20.000 chiamate - circa 8.000 nei soli mesi di maggio e giugno, periodo di emissione degli avvisi di pagamento - da parte degli utenti nel corso dell'anno; detta attività ha di fatto ridotto significativamente l'accesso allo sportello, limitato solo a casi particolarmente complessi. È sensibilmente incrementato il rapporto di "fiducia" che si è instaurato tra gli utenti nei confronti dell'Ente, anche nella riscossione dei ruoli di contribuenza. Nell'anno 2020 oltre 18.000 utenti, in aggiunta ai circa 5.000 già "fidelizzati", hanno richiesto per l'esercizio 2021 l'addebito bancario (SEPA/SEDA) dell'avviso di pagamento.

## 4) RISCOSSIONE RUOLI CONSORTILI

Il Consorzio di Bonifica nell'anno 2020, in conformità alle disposizioni normative vigenti ed alle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (AgID) in materia di pagamenti elettronici, ha adottato il sistema denominato pagoPA®. Detta modalità è obbligatoria per legge e garantisce ai privati ed alle aziende di effettuare pagamenti elettronici alla pubbliche amministrazioni in modo sicuro e affidabile, semplice, flessibile e in totale trasparenza nei costi di commissione. Nel corso del 2020, come previsto dalla convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi, Brescia, Milano e Spoleto è continuata l'implementazione degli applicativi di rendicontazione dei ruoli di contribuenza, tenendo conto della modalità di pagamento pagoPA®, ottenendo un monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei pagamenti. Il Ruolo consortile 2020 è risultato essere pari ad Euro 25.190.113,00 ed ha previsto l'emissione di 276.235 avvisi di pagamento. Alla data di redazione della presente relazione, sul totale del ruolo 2020 rimangono da riscuotere, al netto degli sgravi effettuati, Đ 1.654.311,53 pari a circa il 6,57 % con un peggioramento di circa due punti percentuali rispetto alla mancata riscossione del ruolo precedente. Si è provveduto a demandare, nel corso dell'anno 2020, l'attività di riscossione coattiva per i ruoli dell'anno 2019 alla Agenzia delle Entrate - Riscossione. Le posizioni per le quali si è aperta detta procedura riguardano 16.112 utenze per un carico contributivo complessivo di circa Euro 1.098.857,26. È bene ricordare che l'attività di riscossione coattiva dei ruoli sia dell'anno 2019 che di quelli degli esercizi precedenti è però sospesa per effetto delle misure adottate dalle autorità governative a seguito della crisi economica in atto causata dall'emergenza COVID-19. Sempre per il recupero dei ruoli 2020 è proseguita l'attività di insinuazione fallimentare che ha riguardato n° 53 procedure.

## 5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO

Il Consiglio di amministrazione con proprio provvedimento n° 043 del 20.06.2018 ha dato mandato agli uffici per la predisposizione di specifico avviso di asta pubblica per l'alienazione della ex sede consortile di via S. Antonino 7/a. Una seconda pubblicazione di tale avviso è avvenuta nel mese di febbraio del 2020 andando però ancora deserta.

## 6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza. In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 ed alle altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assegnandole, dal 01/12/2019, al Vice Direttore Generale del Consorzio. Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad attuare un metodo nella programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente. A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs. 231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi. Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano ad essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Altresì l'Ente persegue gli obbiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

1) la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2) la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3) il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4) l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e dall'impianto normativo in generale – ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il Consorzio ad intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, disciplinate dal d.lgs. 231/2001. Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

L'Organismo di Vigilanza collegiale, a suo tempo nominato nell'anno 2016 - delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016 – si è sciolto nel corso dell'anno 2019 come recepito con il provvedimento n° 39 del 12.09.2019. Con provvedimento n° 4 adottato da questo Consiglio in data 04.02.2020 si è provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, questa volta monocratico. Il Modello Organizzativo - norma interna che disciplina i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale devono attenersi i dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente - è attualmente in fase di revisione ed aggiornamento. In base alla legge 190 del 2012 e smi nonché alla delibera ANAC N° 1134/2017 il Consorzio per il triennio 2021/2023 intende adottare un documento unico che tiene luogo del PTCP e degli appositi adattamenti al Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel corso dell'anno 2020 il Consorzio ha ulteriormente implementato le proprie procedure per tenere conto delle evoluzioni normative in materia di trattamento dei dati personali più comunemente Privacy. Ai sensi del regolamento UE 2016/679 recante *"Regolamento generale sulla protezione dei dati"*, il Consorzio di Bonifica, in qualità di Titolare del Trattamento, è tenuto a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali di terzi da lui gestiti per lo svolgimento della propria attività.

Il Consorzio, anche grazie alla preziosa e fattiva collaborazione del Responsabile della Protezione dei dati (D.P.O.) designato ai sensi degli art. 37 - 39 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, ha provveduto quindi:

1. ad aggiornare e/o redigere specifiche informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, ed in particolare quelle legate all'emergenza COVID-19 (rilevazione dei parametri corporei per l'accesso ali uffici);
2. a informare e formare il proprio personale;
3. ad adeguare ed implementare conseguentemente il sito web dell'Ente e le procedure operative/attività dei diversi servizi;
4. ad aggiornare i registri previsti nei casi di data breach;
5. a nominare i responsabili al trattamento dei dati ed aggiornare i relativi elenchi.

## 7) UFFICIO GARE

Istituito nel 2017 l'Ufficio gare è stato successivamente certificato secondo i criteri di qualità UNI EN-ISO 9001:2015 ottenuta nello stesso anno 2017 e riconfermata negli anni successivi, 2020 incluso, senza alcuna "non conformità". Lo stesso ha svolto un capillare e proficuo lavoro teso a regolare lo svolgimento delle complesse procedure di gara, nel tempo modificatesi.

Avere al proprio interno un ufficio preposto a questa importante funzione non costringe l'Ente ad affidare esternamente tali funzioni con dispendio di energie, costi e tempi.

Nel corso dell'anno 2020 è divenuta pienamente operativa la Piattaforma per le gare telematiche, strumento che rende i procedimenti di gara efficaci, efficienti e trasparenti. Nel corso dell'anno le procedure di affidamento aperte e concluse con aggiudicazione hanno raggiunto un numero decisamente ragguardevole essendo risultate essere ben n° 119, ciò a conferma e validità della scelta effettuata in materia.

## 8) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza nell'anno 2020 risulta di 51 unità ed è così composto:

| SCHEMA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI | | |
|---|---|---|
| AREA PROFESSIONALE | NUMERO | COSTO ANNUO € |
| DIRIGENTI e QUADRI | 7* | 820.436,00 |
| IMPIEGATI | 30** | 1.329.258,00 |
| OPERAI | 14*** | 457.765,00 |
| TOTALE | 51 | 2.607.459,00 |

*di cui 1 fino al 31.03.2020 **di cui 1 fino al 29.02.2020 ***di cui 1 fino al 31.01.2020

| SCHEMA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI | | |
|---|---|---|
| AREA PROFESSIONALE | NUMERO | COSTO ANNUO € |
| IMPIEGATI | 2* | 19.586,00 |
| TOTALE | 2* | 19.586,00 |

*1 dal 01.02 al 31.07.2020 ed 1 dal 01.10.2020

## 9) ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, FISCALI E PROROGHE PANDEMIA COVID-19

L'articolo 56 del DL 18/2020 Decreto "Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, consentendo la possibilità di sospendere le rate in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021. L'organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria e di proseguire con tutta regolarità ai pagamenti.

Il Consorzio inoltre non ha usufruito di proroghe nei versamenti fiscali e previdenziali, ha rispettato tutte le scadenze ordinarie e tutti gli F24 sono stati tutti regolarmente versati.

## RISULTANZE CONTABILI

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Conto Consuntivo.

### GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

| | PARTE 1^ ENTRATE | PREVISIONI INIZIALI | RISULTANZE FINALI |
|---|---|---|---|
| Tit. 1° | Entrate effettive | | |
| Cat. 1 | Rendite patrimoniali | € 25.800,00 | € 25.348,657 |
| Cat. 2 | Rendite finanziarie | € 50.000,00 | € 0,00 |
| Cat. 3 | Contributi consortili | € 22.623.276,00 | € 22.623.276,00 |
| Cat. 4 | Contributi pubblici att. corrente | € 0,00 | € 0,00 |
| Cat. 5 | Proventi diversi | € 1.341.000,00 | € 1.189.462,53 |
| | Totale titolo | € 24.040.076,00 | € 23.838.087,10 |
| Tit. 2° | Entrate in conto capitale | | |
| Cat.1 | Entrate in conto capitale | € 110.000,00 | € 110.000,00 |
| | Totale titolo | € 110.000,00 | € 110.000,00 |
| Tit. 3° | Contabilità speciali | | |
| Cat.1 | Partite di giro | € 25.800.000,00 | € 4.652.282,72 |
| Cat. 2 | Gestioni speciali | € 13.009.000,00 | € 16.147.040,00 |
| | Totale titolo | € 18.809.000,00 | € 20.799.322,72 |
| Tit. 4° | Avanzo di Amministrazione | | |
| Cat.1 | Avanzo di amministrazione esercizi precedenti | € 0,00 | € 1.055.537,93 |
| | Totale titolo | € 0,00 | € 1.055,537,93 |
| | TOTALE ENTRATE | € 42.959.076,00 | € 45.802.947,75 |

| | PARTE 2^ USCITE | PREVISIONI INIZIALI | RISULTANZE FINALI |
|---|---|---|---|
| Tit. 1° | Uscite effettive | | |
| Cat.1 | Oneri patrimoniali | € 248.000,00 | € 247.307,51 |
| Cat. 2 | Oneri finanziari | € 335.000,00 | € 327.784,91 |
| Cat. 3 | Spese generali | € 2.247.000,00 | € 2.729.102,17 |
| Cat. 4 | Spese per il personale | € 4.224.000,00 | € 4.083.072,85 |
| Cat. 5 | Gestione ed esercizio delle opere | € 13.148.576,00 | € 13.571.513,50 |
| Cat. 6 | Spese comuni serv. operativi | € 170.000,00 | € 170.000,00 |
| Cat. 7 | Fondi | € 1.742.500,00 | € 1.031.714,95 |
| | Totale titolo | € 22.115.076,00 | € 22.160.495,89 |
| Tit. 2° | Uscite in conto capitale | | |
| Cat.1 | Uscite in conto capitale | € 2.035.000,00 | € 2.677.610,04 |
| | Totale titolo | € 2.035.000,00 | € 2.677.610,04 |
| Tit. 3° | Contabilità speciali | | |
| Cat.1 | Partite di giro | € 5.800.000,00 | € 4.652.282,72 |
| Cat. 2 | Gestioni speciali | € 13.009.000,00 | € 16.094.120,00 |
| | Totale titolo | € 18.809.000,00 | € 20.746.402,72 |
| Tit. 4° | Disavanzo di Amministrazione | | |
| Cat.1 | Disavanzo di Amministrazione | € 0,00 | € 0,00 |
| | Totale titolo | € 0,00 | € 0,00 |
| | TOTALE USCITE | € 42.959.076,00 | € 45.584.508,65 |

La differenza positiva, di Euro 218.439,10 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

| ENTRATA | | |
|---|---|---|
| • Maggiore accertamento di partite di giro | + | € 70.000,00 |
| • Maggiore accertamento di gestioni speciali | + | € 3.138.040,00 |
| • Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 | + | € 1.055.537,97 |
| TOTALE IN AUMENTO | + | € 4.263.577,93 |

| USCITA | | |
|---|---|---|
| • Maggiore accertamento di oneri patrimoniali | + | € 1.000,00 |
| • Maggiore accertamento di spese generali | + | € 630,741,90 |
| • Maggiore accertamento di spese per il personale | + | € 81.795,25 |
| • Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere | + | € 455.705,83 |
| • Prelevamento dai fondi di riserva | - | € 710.785,05 |
| • Maggiore accertamento di uscite in conto capitale | + | € 650.000,00 |
| • Maggiore accertamento di partite di giro | + | € 70.000,00 |
| • Maggiore accertamento di gestioni speciali | + | € 3.085.120,00 |
| TOTALE IN AUMENTO | + | € 4.263.577,93 |

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2020 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

## GESTIONE RESIDUI

| | |
|---|---|
| I residui attivi dell'esercizio 2020 e precedenti, al 01.01.2020 ammontavano a | € 36.452.162,92 |
| Durante l'esercizio sono stati riscossi | - € 18.024.855,16 |
| In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per | - € 473.491,47 |
| RIMANGONO DA RISCUOTERE AL 31.12.2020 IN CONTO 2019 E PRECEDENTI | € 17.953.816,29 |

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2020 sono stati riscossi Euro 18.024.855,16.

| | |
|---|---|
| I residui passivi dell'esercizio 2020 e precedenti, al 01.01.2020 ammontavano a | € 41.165.315,07 |
| Durante l'esercizio sono stati pagati | - € 11.937.118,84 |
| In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per Euro | - € 528.456,05 |
| RIMANGONO DA PAGARE AL 31.12.2020 IN CONTO 2019 E PRECEDENTI | € 28.699.740,18 |

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2020 sono stati pagati Euro 11.937.118,84.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2020 come di seguito riportato:

| | | |
|---|---|---|
| • Residui attivi 2009 | + | € 1.280.000,00 |
| • Residui attivi 2010 | + | € - |
| • Residui attivi 2012 | + | € - |
| • Residui attivi 2014 | + | € - |
| • Residui attivi 2015 | + | € 451.218,73 |
| • Residui attivi 2016 | + | € 3.599.404,65 |
| • Residui attivi 2017 | + | € 1.893.711,74 |
| • Residui attivi 2018 | + | € 3.044.417,53 |
| • Residui attivi 2019 | + | € 7.685.063,64 |
| Totale residui attivi | | € 17.953.816,29 |

| | | |
|---|---|---|
| • Residui passivi 2006 | - | € 71.369,56 |
| • Residui passivi 2009 | - | € 33.377,11 |
| • Residui passivi 2010 | - | € 3.904,79 |
| • Residui passivi 2011 | - | € 1.157.359,32 |
| • Residui passivi 2012 | - | € 1.636.121,94 |
| • Residui passivi 2013 | - | € 126.104,47 |
| • Residui passivi 2014 | - | € 431.874,44 |
| • Residui passivi 2015 | - | € 203.006,75 |
| • Residui passivi 2016 | - | € 364.591,69 |
| • Residui passivi 2017 | - | € 1.425.459,35 |
| • Residui passivi 2018 | - | € 6.168.278,21 |
| • Residui passivi 2019 | - | € 17.078.292,55 |
| Totale residui passivi | | € 28.699.740,18 |

**Di seguito si riporta la gestione della cassa**

| Il movimento di cassa nell'esercizio 2020 dà le seguenti risultanze: | | |
|---|---|---|
| Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso | + | € 45.101.131,05 |
| Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento | - | € 35.509.706,56 |
| Fondo di cassa al 01.01.2020 | + | € 5.768.690,08 |
| Fondo di cassa al 31.12.2020 | + | € 15.360.114,57 |

Alla chiusura dell'esercizio 2020 la situazione di cassa presenta quindi un fondo di cassa di Euro 15.360,114,57. L'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2020 si può quindi così riepilogare:

| | | |
|---|---|---|
| AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI | | € 54.964,58 |
| AVANZO DI COMPETENZA | | € 218.439,10 |
| AVANZO TOTALE ESERCIZIO 20120 | | € 273.403,68 |

## CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, intendo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Legale dott. Emiliano Fantoni nominato dalla Regione Lombardia con prov. n° 1659 del 21/11/2017, cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2020 e che dal gennaio 2018 svolge un costante, importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Non può mancare infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che, con i dirigenti e tutto il personale, ha svolto con particolare sensibilità una intensa attività operativa anche nel 2020 in piena emergenza sanitaria COVID - 19. L'analisi dei risultati dell'esercizio 2020 non può certo prescindere, come già premesso, dai perduranti cambiamenti climatici che influiscono sulla rete di bonifica nonché dagli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19. Il Consorzio si trova a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di adeguate soluzioni, con una sempre più avanzata concezione della bonifica irrigua e idraulica del territorio. Da ultimo, ma non meno importante, segnalo la endemica difficoltà nel reperimento di adeguati finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili. Si auspica comunque che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che svolge un'insostituibile ed inesauribile attività di interesse pubblico proprio perché le necessità del territorio sono molteplici come indicato nel piano comprensoriale di bonifica approvato nel 2019 dalla Regione Lombardia, anche qui primo ente consortile ad essersi dotato di questo strumento nella nostra regione. Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2020, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

***IL PRESIDENTE Franco Gatti***